

OGGETTO: ADEMPIMENTI CONSEGUENTI IL PIANO DI ZONA- PARERE.**LA GIUNTA COMUNALE**

- Vista l'allegata relazione del Direttore del Settore Progetti e Attività Sociali, che è parte integrante del presente atto;

- vista la Legge 328/2000;
- vista la d.g.r. VIII/7069 del 23.11.2002 relativa alla ripartizione delle risorse indistinte del Fondo Nazionale per le politiche sociali – anno 2001 e la successiva Circolare regionale esplicativa n. 7 del 29.4.2002;
- richiamata la Deliberazione di C.C. n. 36 del 11.3.2002 relativa all'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona e gli interventi sociali e socio-sanitari;
- visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 1° c. del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- richiamato l'art. 134 - 4° c. del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

di garantire la continuità del lavoro relativo al Piano di Zona affidando alla Dr.ssa Chiara Previdi, Direttore del Settore Progetti e Attività Sociali, la responsabilità per l'attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Programma e dalle norme vigenti avvalendosi della collaborazione degli altri Direttori di Settore che sono interessati a tale attività.

RELAZIONE

L'Accordo di Programma per l'attuazione del "Piano di Zona per gli interventi sociali e socio-sanitari " approvato con Deliberazione di C.C. n. 36 del 11 marzo 2002, le linee e gli obiettivi definiti nel Piano stesso e le progressive indicazioni regionali richiedono adempimenti e sviluppo, conduzione di relazioni e processi programmatori coinvolgenti anche agenzie esterne (soggetti aderenti al Piano).

La nuova circolare regionale del 29.11.2002 avente all'oggetto "Linee guida esplicative della d.g.r. n. VII/7069 del 23.11.2001" introduce nuove precisazioni e reca nuove indicazioni relativamente all'attuazione dei Piani di Zona e alle modalità di utilizzo dei finanziamenti L. 328/00 (quote indistinte del Fondo Nazionale per le politiche sociali).

E' pertanto necessario garantire l'adeguata continuità e proseguire gli adempimenti previsti per l'attuazione del Piano oltre che comprendere e avviare approfondimenti intorno alla materia relativa alle autorizzazioni e agli accreditamenti (art. 6 L. 328/00). Tale materia vede specifici percorsi avviarsi in ambito sanitario in base a criteri e vincoli definiti dalla Regione e applicazioni sperimentali sull'utilizzo di strumenti quali buoni e voucher in servizi socio-sanitari (ADI).

Pertanto la necessità di collocare l'Ente Locale rispetto alle funzioni conferite dalla 328/00, richiede il presidio e il monitoraggio dei nuovi processi in corso, lo sviluppo delle indicazioni contenute nel Piano e nelle circolari regionali al fine di ottenere i finanziamenti e poter fornire adeguati strumenti e orientamenti agli Amministratori per l'assunzione delle opportune decisioni.

E' necessario garantire quindi continuità all'attuazione del Piano di Zona e a quanto sopra espresso affidandone la responsabilità al Direttore del Settore Progetti e Attività Sociali,

responsabile del procedimento per l'esecuzione dell'Accordo di Programma come previsto all'art. 7 dell'Accordo stesso, che condurrà tale attività in collaborazione con gli altri Direttori dei Settori coinvolti.

Sesto San Giovanni, 14 maggio 2002

IL DIRETTORE
Dr.ssa Chiara Previdi